

Docenti della Sapienza censurano il Papa e si basano su errore di Wikipedia

Inviato da Marista Urru
lunedì 14 gennaio 2008

Sessantasette docenti della Sapienza censurano il Papa, ma sbagliano citazione e danno credito ad una svista riportata su Wikipedia sul rapporto Scienza_Fede

Premessa utile : L'Università della Sapienza a Roma, nacque nel 20 Aprile 1303 per volontà di Papa Bonifacio VIII

Capperi! Una delle Università più illustri d'Europa, di grandi tradizioni, rese un pochino stinte solo grazie alle solite camarille politico-burocratiche, torna finalmente a fare parlare di sé. Forse per un fiorire di nuovi studi? Vuoi vedere che professori di brillante ingegno si fanno notare?

No, siete fuori strada, una sessantina di professori non vuole il Papa nella Università con una precisa motivazione "scientifico": sono insorti gravemente offesi per averlo letto, pensate voi, nella Wikipedia come un qualunque frettoloso blogger, che il Papa avrebbe pronunciato una frase gravemente oscurantista nel 1990 quando Cardinale, in una conferenza il cui testo è citato tra l'altro per intero in "Svolta per l'Europa? Chiesa e modernità nell'Europa dei rivolgimenti", Roma edizioni Paoline, 1992., oltre essere stato dato integralmente alle stampe all'epoca. (1990).

Solo che si attribuisce al Cardinale, la frase di Feyrabend che Ratzinger cita proprio per dire il contrario di ciò che gli si vorrebbe fare dire. Basta leggere il testo della conferenza, non è neanche particolarmente difficile.

Questi profondi scienziati e pensatori, evidentemente senza aver letto il testo da cui sarebbe tratta la frase incriminata, affidano le basi del loro Illustre Pensiero alla Wikipedia in cui l'equivoco è presente, L'Enciclopedia mediatica è caratterizzata dalla poca scientificità, visto che ognuno ci può scrivere quel che crede di sapere, e può esser regolarmente corretto (la superiorità di certa cultura aveva bisogno solo di questa ultima prova per diventare definitivamente materia di barzellettificio).

Comunque : Cardinale Ratzinger all'epoca citava di tale Feyerabend una frase :

"All'epoca di Galileo, la Chiesa rimase molto più fedele alla ragione dello stesso Galileo. Il processo contro Galileo fu ragionevole e giusto";

Così diceva l'allievo ribelle di Popper, un anarchico del metodo scientifico, uno che applaudiva a Berkeley nel 1964 la rivolta degli studenti antidogmatici e libertari.

Il Cardinale Ratzinger, dopo questa citazione letterale, conclude con queste parole :

Con mia grande sorpresa, in una recente intervista sul caso Galileo non mi è stata posta una domanda del tipo: «Perché la Chiesa ha preteso di ostacolare lo sviluppo delle scienze naturali?», ma esattamente quella opposta, cioè: «Perché la Chiesa non ha preso una posizione più chiara contro i disastri che dovevano necessariamente accadere, una volta che Galileo aprì il vaso di Pandora?».

«Sarebbe assurdo costruire sulla base di queste affermazioni una frettolosa apologetica. La fede non cresce a partire dal risentimento e dal rifiuto della razionalità, MA DALLA SUA FONDAMENTALE AFFERMAZIONE E DALLA SUA INSCRIZIONE IN UNA RAGIONEVOLEZZA PIU' GRANDE»;

Questo e non altro, come facilmente controllabile, è nel testo della conferenza, che trovate facilmente in rete in versione integrale, ed allora di che parlano i 67 professori?

Parlano di un nuovo metodo scientifico, quello che si forma su di una Enciclopedia, la Wikipedia, che tutti sappiamo non essere completamente affidabile, ognuno ci scrive quel che crede di sapere, ognuno può correggere quel che vi è scritto.

Parlano i 67 Professoroni della nuova Università La Sapienza, di che professionisti sforna, di che professori, avvocati e spesso magistrati incapaci di scrivere in Italiano, il che fa poi temere (come in effetti si verifica) che si avranno professionisti incapaci di capire le leggi che dovranno applicare, incapaci di formulare leggi e regolamenti scritti in Italiano, comprensibili e congrui al precedente dettato. Di questo parlano quei Professoroni e questo urlano a gran voce. Ma urlano anche una altra cosa: La faziosità acceca ed ottunde.

A loro non credo importi molto quel che appare, sono accecati e saranno felici di aver impedito che il Pontefice tenga la prevista «Lectio magistralis», sono profondamente politicizzati ed evidenziano, urlano la loro appartenenza ad una nuova religione integrale e stolta quale, ormai è diventato il laicismo ottuso e non razionante.

Portano avanti una insensata lotta contro la Chiesa, tanto insensata da arrivare a rifiutare il confronto vestendo senza rendersene conto i panni di coloro che, oscurantisti e dogmatici, rifiutano il confronto delle idee e il dialogo, chiusi e timorosi in fondo, timorosi di misurarsi dialetticamente con chi, che lo vogliano o no, non solo rappresenta milioni di fedeli, ma come intellettuale e studioso è riconosciuto essere illustre e stimato in tutto il mondo.

NB

Ma nello scemenzario diffuso ad arte sul Web, non si diceva che il Vaticano faceva disinformazione tramite Wikipedia? Non sarà che si fa come i bimbi con la marmellata? "mamma il gatto si è mangiata la marmellata" !! Piangere o ridere? Meglio ridere, meglio ridere... e rideremo molto credo.